

VIVA IL CXXXI ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PRESIDENTE MAO TSETUNG!

UNISCITI SOTTO IL MAOISMO, SCHIACCIA E SPAZZA VIA TUTTI GLI IMPERIALISTI E LE LORO GUERRE!

“I popoli e le nazioni oppresse non dovrebbero in alcun modo affidare la loro liberazione alla saggezza dell'imperialismo e dei suoi lacchè. Potranno ottenere la vittoria solo rafforzando la loro unità e perseverando nella lotta”.

(Presidente Mao Tse-tung)

“Attualmente Chamberlain e Daladier, seguendo le orme della Germania e dell'Italia, stanno diventando sempre più reazionari e approfittano della mobilitazione bellica per fascizzare l'apparato statale dei loro paesi e militarizzare la loro economia. Insomma, i due grandi blocchi imperialisti si preparano febbrilmente alla guerra, e il pericolo di una strage di massa incombe su milioni e milioni di uomini. Ciò provocherà senza alcun dubbio movimenti di resistenza tra le grandi masse popolari. Sia in Germania che in Italia, in Inghilterra o in Francia, o ovunque in Europa o nel resto del mondo, se i popoli non vogliono servire da carne da cannone per l'imperialismo, dovranno insorgere e lottare con tutti i mezzi contro la guerra imperialista.

(Presidente Mao Tse-tung)

“La trasformazione dell'attuale guerra imperialista in guerra civile è l'unica giusta parola d'ordine proletaria, indicata dall'esperienza della Comune, indicata dalla risoluzione di Basilea (1912) e derivata da tutte le condizioni della guerra imperialista tra i paesi altamente borghesi . sviluppato. Non importa quanto grandi possano sembrare prima o poi le difficoltà di una tale trasformazione, i socialisti non rinunceranno mai a svolgere un lavoro preparatorio sistematico, perseverante e continuo in questa direzione, poiché la guerra è un fatto”.

(V.I. Lenin)

“La guerra popolare mondiale è la risposta adeguata che serve a prevenire la guerra imperialista o, se si verifica, a trasformarla in guerra popolare”.

(Partido Comunista del Perú)

Il Movimento Popolare Peruviano, organizzazione generata dal Partito Comunista del Perù, saluta solennemente il proletariato internazionale e tutti i comunisti e rivoluzionari del mondo in occasione del CXXXI anniversario della nascita del presidente Mao Tsetung. Ci riaffermiamo nell'ideologia universale della nostra classe, il marxismo-leninismo-maoismo, principalmente il maoismo; nuova, terza e superiore tappa del marxismo, valida per tutti i paesi da applicare alle condizioni concrete di ogni rivoluzione. Sottolineiamo qui l'applicazione del maoismo alla rivoluzione peruviana, il pensiero di Gonzalo, l'appoggio del quartier generale del presidente Gonzalo, il più grande uomo dell'epoca attuale e garanzia del trionfo della rivoluzione peruviana fino al comunismo; e soprattutto i contributi universali del pensiero di Gonzalo alla rivoluzione mondiale, soprattutto avendo definito la validità universale del maoismo come stadio più alto dell'ideologia del proletariato.

L'attualità nel mondo conferma con forza, ogni giorno, le tesi magistrali del presidente Mao e l'urgente necessità che i partiti comunisti che adottino pienamente il maoismo siano in grado di comandare, mobilitare e armare il popolo contro gli imperialisti e le loro guerre di saccheggio distribuzione. Quella a cui assistiamo è una guerra di distribuzione globale tra le superpotenze imperialiste – l'imperialismo yankee, l'imperialismo cinese e l'imperialismo russo – che non ha ancora assunto la forma di una guerra diretta e dichiarata tra le superpotenze, ma costituisce concretamente l'inizio di una guerra nuova guerra mondiale imperialista.

Proprio come la Prima e la Seconda Guerra Mondiale, anche la guerra attuale presenta due aspetti: 1) la collusione di tutti gli imperialisti contro il proletariato internazionale e i popoli oppressi e 2) la lotta interimperialista per dividere il mondo e per l'egemonia mondiale. La situazione in Medio Oriente dà prova evidente di questi due aspetti. Le guerre imperialiste predatorie nella regione, e in particolare il genocidio in corso in Palestina, hanno ulteriormente intensificato il giusto odio del popolo della regione contro l'imperialismo e il suo avamposto, lo stato sionista. Contro tutti gli sforzi dell'imperialismo volti a dividere i popoli fomentando contraddizioni nazionali, territoriali, religiose, ecc., vediamo ora la tendenza crescente verso l'unità dei popoli arabi contro l'imperialismo e il sionismo. La distruzione dello Stato di Siria e del suo regime non è stata solo parte della guerra di distribuzione tra gli imperialisti, ma anche un tentativo disperato di rompere questa unità delle nazioni del Medio Oriente di fronte all'imperialismo e di salvaguardare la progenie imperialista: lo Stato sionista e il loro genocidio.

Come marxisti-leninisti-maoisti, pensava Gonzalo, condanniamo e reprimiamo questo attacco imperialista contro la sovranità della nazione siriana; un attacco pianificato e organizzato dall'imperialismo yankee in collaborazione con i sionisti genocidi e lo Stato reazionario della Turchia, utilizzando i loro mercenari all'interno dello Stato islamico e di Al Qaeda; le organizzazioni sono state a lungo promosse e utilizzate dagli yankee e dai sionisti per dividere e dominare il Medio Oriente. Questa aggressione contro la Siria e la rapida caduta del regime di Assad confermano ancora una volta la debolezza e l'incapacità dei regimi nazionalisti borghesi, dipendenti dall'imperialismo, di difendere le proprie nazioni dall'imperialismo. Sottolineano con forza l'urgente necessità che i popoli oppressi rafforzino la loro unità e coordinino i loro sforzi contro l'imperialismo, basandosi sulla forza delle masse popolari per non lasciarsi deragliare da alcuni cosiddetti "ribelli", venditori di patria e traditori, o da governi dipendenti da questa e dall'altra superpotenza o potenza imperialista.

Chiediamo a tutti i comunisti e rivoluzionari del mondo di assumere con fermezza il compito di guidare e armare le masse contro tutti gli imperialisti, definendo e concentrandosi sul principale nemico imperialista in ogni regione o nazione, costruendo il fronte unico - secondo le condizioni di ogni fase della lotta - insieme a tutte le forze che si apprestano a combattere l'imperialismo e i suoi lacchè. In questo processo, i comunisti devono sempre mantenere la loro indipendenza all'interno del fronte e mirare a dirigerlo, poiché il proletariato è oggi l'unica classe capace di dirigere la guerra di liberazione nazionale e condurla alla vittoria. Per assumere questi compiti, è essenziale costruire o ricostituire i partiti comunisti come partiti marxisti-leninisti-maoisti militarizzati, in lotta incessante contro il revisionismo, che nega la forza delle masse, promuove la capitolazione e si svende continuamente agli imperialisti. .

Ribadiamo che l'attuale situazione internazionale è caratterizzata dalla crisi generale e finale dell'imperialismo moribondo, dalla crescente situazione rivoluzionaria di sviluppo ineguale e dall'offensiva della rivoluzione proletaria mondiale. Il genocidio in Palestina, la guerra di redistribuzione imperialista, il fascismo e la reazionaria mostrano la debolezza e l'agonia dei sanguisuga imperialisti e alimentano sempre più la forza rivoluzionaria delle masse del mondo, rafforzando la loro unità, evidenziando l'inevitabile necessità di una guerra popolare mondiale contro il potere guerra mondiale imperialista.

**VIVA IL CXXXI ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DEL PRESIDENTE MAO TSETUNG!
VIVA IL MARXISMO-LENINISMO-MAOISMO, SOPRATTUTTO IL MAOISMO, IDEOLOGIA UNIVERSALE DEL
PROLETARIO INTERNAZIONALE!
UNIRE IL POPOLO SOTTO LA GUIDA PROLETARIA CONTRO TUTTI GLI IMPERIALISTI E LE LORO GUERRE!
LA GUERRA POPOLARE MONDIALE CONTRO LA GUERRA MONDIALE IMPERIALISTA!**

Movimento Popolare Perù

26 dicembre 2024